



COMMISSARIO di GOVERNO
 contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
 ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 1049 del 26-07-2019

ME 17600 FRAZZANO' - "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzandò"
 Liquidazione indennità di esproprio alle ditte Valenti Antonino e Valenti Calina Irene

CUP J16J16001790001 - CIG 7241437ED7

IL SOGGETTO ATTUATORE

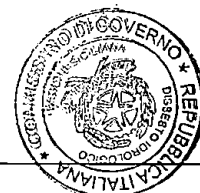
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione



- degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota

dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Considerato** che l'intervento individuato con il codice interno ME 17600, dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò*" di importo pari ad € 2.649.938,67, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii., concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 175 del 4 aprile 2017 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice ME 17600, dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò*" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), il geom. Calogero Gianguzzi, dipendente del comune di Frazzanò, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e, al contempo, nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò, è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento suddetto, per un importo complessivo di € 2.649.938,67;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 698 del 16 ottobre 2017 con il quale è stato confermato, a seguito della istruttoria tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal Comune di Frazzanò relativi agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, il finanziamento già disposto con il suddetto Decreto n. 175/2017 per l'importo complessivo di € 2.649.938,67, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 462 del 18 maggio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento *de quo*, si è autorizzata l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Frazzanò di cui al piano particellare allegato e si è determinata l'indennità provvisoria di espropriazione dei suddetti immobili;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 717 del 26 luglio 2018 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice interno ME_17600, dal titolo "*Lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzanò*" ricadente nel territorio di Frazzanò (ME), è stato confermato Direttore dei lavori l'ing. Rosario Bonanno, in servizio presso l'Ente Città Metropolitana di Messina, già nominato con nota del Dirigente del III servizio prot. n. 0025377/18 del 18.07.2018;
- Visto** il Decreto n. 876 del 19 settembre 2018 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto a favore dell'ATI BE.I.CO. S.R.L (mandataria) e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), con un ribasso economico percentuale del 18,5230% per un importo di € 1.430.350,70 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.408.501,40 per lavori, ed € 21.849,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** la pec del 21 settembre 2018, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6304, con la quale l'avv. Edoardo Daniele Di Pane, nell'ambito dell'intervento *de quo*, ha trasmesso, tra l'altro, le osservazioni e i rilievi al verbale di immissione in possesso del 06.09.2018;
- Visto** il Contratto sottoscritto in data 08.01.2019 tra il Soggetto Attuatore e l'ATI BE.I.CO. S.R.L (mandataria) P.IVA/C.F. 03202100875 e la COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA (impresa mandante), registrato in data 08/01/2019 all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, con n. 291- serie IT;
- Vista** la nota prot. n. 405 del 17 gennaio 2019 con cui il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, al fine di addivenire ad un eventuale accordo bonario con la ditta Valenti Antonino e Valenti Calina Irene, ha richiesto al RUP una relazione integrativa su diversi aspetti legati all'abitazione oggetto di esproprio;
- Vista** la pec del 22 gennaio 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 520, con cui, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 405/2019, il RUP ha trasmesso la relazione integrativa con cui, tra l'altro, ha affermato che non vi è alcuna possibilità di realizzare l'intervento *de quo* senza procedere alla demolizione del fabbricato allegando i titoli di proprietà dell'immobile e il verbale d'immissione in possesso del 06.09.2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 106 del 30 gennaio 2019 con cui, alla luce del ribasso d'asta, ed a seguito della stipula del contratto dei lavori aggiudicati, si è provveduto a rimodulare ed approvare d'ufficio il seguente quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.096.302,21 ed, in considerazione degli importi già impegnati precedentemente, pari complessivamente ad € 31.728,26, si è disposto l'impegno della rimanente somma necessaria alla realizzazione

dell'intervento, corrispondente ad € 2.064.573,95, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 175/2017;

- Vista** la nota prot. n. 1450 del 27 febbraio 2019 con cui il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ha riscontrato la pec dell'avv. Edoardo Daniele Di Pane, acquisita agli atti in data 05.02.2019 con prot. n. 856, comunicando l'importo proposto, al fine di addivenire ad un accordo bonario, comprensivo d'indennità d'occupazione temporanea e di maggiorazioni per cessione volontaria pari ad € 35.657,05;
- Vista** la nota prot. n. 1613 del 6 marzo 2019 con cui, ad integrazione della precedente nota prot. n. 1450 del 27.02.2019, il Soggetto Attuatore ha fornito alcune precisazioni relative all'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea degli immobili censiti nel Comune di Frazzanò (ME);
- Vista** la mail del 17 aprile 2019, acquisita agli atti il 04.06.2019 con prot. n. 3913, con cui l'avv. Edoardo Daniele Di Pane ha trasmesso la copia digitale della dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio dei sigg.ri Valenti, unitamente alle copie dei documenti d'identità ed alla nota di trascrizione riferita al ventennio precedente;
- Vista** la variante al piano particellare d'esproprio e la proposta di rimodulazione del Quadro Tecnico Economico del RUP del 15 maggio 2019, acquisita agli atti in data 22.05.2019 con prot. n. 3582, che prevede l'importo di € 35.657,05 quale indennità totale da corrispondere alla ditta Valenti Antonino e Valenti Calina Irene;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 715 del 30 maggio 2019 con cui, a seguito della nuova rideterminazione delle indennità di esproprio, si è rimodulato ed approvato un nuovo quadro economico dell'intervento, al fine di incrementare l'importo già imputato alla voce B11 relativo alle spese di esproprio, attingendo la somma necessaria, pari ad € 18.119,55 dalla voce B2 corrispondente agli "imprevisti", così come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			Totali parziali
	lavori di consolidamento dell'abitato est del comune di Frazzano'		
	importo totale dei lavori	€ 1.750.559,73	
A1	importo lavori compreso manodopera	€ 1.728.710,43	
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.849,30	
A	importo del ribasso (18,2530%)	€ 320.209,03	
	lavori al netto del ribasso esclusi oneri	€ 1.408.501,40	
	importo dei lavori al netto comprensivi di oneri		€ 1.430.350,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA	IVA 22% su "a"	€ 314.677,15	
B2	Imprevisti	€ 43.840,28	
B3	incentivi e spese per la programmazione	€ 35.011,19	
B4	coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 0,00	
B5	direzione lavori geologo e assistenza al collaudo comprensivo di oneri ed IVA	€ 21.217,19	
B6	competenze direzione lavori misura e contabilità	€ 0,00	
B7	collaudo statico ed amministrativo comprensivo di oneri ed IVA	€ 57.455,35	
B8	compet. supp. al rup verifica progett. esecutiva impegnati con decreto n. 1321 del 18.12.2018	€ 15.082,29	
B9	commissione giudicatrice impegnati con il decreto n. 1110 del 13.11.2018	€ 16.045,97	
B10	contributo Anac importo impegnato con decreto n 220 del 06.03.2018	€ 600,00	
B11	elenco ditte da espropriare e stima indennità	€ 125.119,55	
B12	monitoraggio dell'opera iva compresa	€ 14.902,54	
B13	assicurazione e spese attinenti	€ 4.000,00	
B14	prove di laboratorio sui materiali	€ 18.000,00	
B	SOMMANO		€ 665.951,51
C	COSTO TOTALE INTERVENTO		€ 2.096.302,21

Considerata la pec del 6 giugno 2019, acquisita agli atti l'11 giugno 2019 con prot. n. 4118, con la quale il Rup ha trasmesso la proposta di liquidazione dell'indennità di espropriazione degli immobili censiti nel Comune di Frazzanò, inseriti nel Catasto Terreni – foglio di mappa 3, particella 651 e nel Catasto Fabbricati – foglio di mappa 3, particella 658, intestati alla ditta Valenti Antonino e Valenti Calina Irene, per un importo complessivo di € 35.657,05;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre il versamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME 17600, dal titolo "Lavori di consolidamento dell'abitato est del Comune di Frazzanò", nel Comune di Frazzanò, della somma complessiva di € 35.657,05 (trentacinquemilaseicentocinquantesette/05) da versare al Comune di Frazzanò - C.F. 00420090839- sul conto di tesoreria Unica n. 0305428 del Comune intrattenuto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina, quale liquidazione indennità di esproprio da corrispondere alle ditte Valenti Antonino e Valenti Calina Irene per gli immobili censiti nel Comune di Frazzanò, inseriti nel Catasto Terreni – foglio di mappa 3, particella 651 e nel Catasto Fabbricati – foglio di mappa 3, particella 658.
- Articolo 3** **Di provvedere al pagamento** della somma di cui al superiore articolo dell'ammontare complessivo di € 35.657,05, a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 106 del 30/01/2019 e ss.mm.ii. (voce B.11), mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)

